



## **REGOLAMENTO DELL'EDIZIONE 2022 DEL PREMIO CESE PER LA SOCIETÀ CIVILE**

### *Premiare l'eccellenza nelle iniziative della società civile*

#### **1. Finalità e obiettivo generale del Premio CESE per la società civile**

Per il Comitato economico e sociale europeo (in prosieguo anche il "CESE" o il "Comitato"), la **finalità** del Premio CESE per la società civile (in prosieguo anche il "Premio"), che viene conferito annualmente, è quella di ricompensare e incoraggiare le iniziative di persone fisiche (privati cittadini) e/o organismi di diritto privato (per es. organizzazioni della società civile) che abbiano contribuito in misura considerevole a promuovere l'identità europea e l'integrazione europea.

L'**obiettivo generale** del Premio, dunque, è quello di richiamare l'attenzione sul contributo che la società civile può offrire alla creazione di un'identità e di una cittadinanza europee, in modo da porre in risalto i valori comuni su cui poggia l'integrazione europea.

#### **2. Premio CESE per la società civile 2022**

##### **2.1 Categoria 1: Responsabilizzare i giovani**

I giovani sono stati duramente colpiti dalla pandemia di COVID-19. Da un lato, la chiusura temporanea degli istituti di istruzione e l'interruzione delle attività sociali, culturali e sportive hanno indebolito i legami sociali dei giovani. Dall'altro, anche la loro posizione sul mercato del lavoro è risultata più vulnerabile, spesso con una protezione sociale debole o del tutto mancante. Nel febbraio 2022 il tasso di disoccupazione dei giovani al di sotto dei 25 anni era del 14 % nell'UE, con tassi particolarmente elevati in paesi come la Grecia (31,1 %), la Spagna (29,8 %), l'Italia (24,2 %) e la Svezia (22,1 %) <sup>1</sup>.

La disoccupazione giovanile ha delle conseguenze a lungo termine sui singoli giovani e fa della gioventù di oggi una "generazione perduta". Inoltre, un numero elevato di NEET (disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione) costituisce anche una grave perdita per le nostre economie e rappresenta

---

<sup>1</sup> [Statistiche Eurostat sulla disoccupazione](#). Va osservato che una certa percentuale di giovani disoccupati tende a essere ignorata dalle statistiche ufficiali, perché essi non presentano domanda di indennità di disoccupazione né si iscrivono presso le agenzie di collocamento, ma si procurano i mezzi di sostentamento con impieghi autonomi fittizi, lavorando per una piattaforma digitale o nell'economia sommersa. È presumibile, quindi, che i dati reali siano persino peggiori di quelli comunicati da Eurostat.

un rischio potenziale per la stabilità delle nostre società democratiche, in quanto alcuni giovani possono rinunciare alla partecipazione democratica e sociale. Desti infatti preoccupazione la diffusa mancanza di fiducia dei giovani nei sistemi e nelle istituzioni radicati nei partiti politici. Una recente indagine condotta dal Parlamento europeo sui giovani indica che, sebbene l'85 % degli intervistati discuta di politica con amici o parenti, la maggior parte di essi ritiene di non avere molta voce in capitolo, o di non averne affatto, in merito a decisioni, leggi e politiche importanti che li riguardano<sup>2</sup>. I NEET presentano anche un rischio più elevato di emarginazione, di povertà e di esclusione permanente dal mercato del lavoro.

I giovani si trovano ad affrontare gravi problemi economici, sociali, culturali, politici e ambientali, ereditati dalle generazioni precedenti, e sono colpiti in misura sproporzionata dalle crisi economiche e dalle misure di austerità che ne derivano. Il sostegno finanziario annunciato per la ripresa economica, ad esempio, rappresenterà un onere a carico delle generazioni future, sulle quali continuerà a pesare l'impatto finanziario della COVID-19.

D'altro canto, tuttavia, le transizioni verde e digitale offrono una prospettiva rinnovata per il futuro, così come la possibilità di trasformare le sfide in opportunità e di contrastare l'impatto negativo della pandemia. Sempre più giovani, ad esempio, avviano nuove start-up in settori all'avanguardia, creano imprese sociali per colmare le lacune nei servizi necessari, in particolare dopo la pandemia, o applicano modelli aziendali sostenibili lungimiranti, generando profitti e promuovendo nel contempo l'impatto sociale e la sostenibilità ambientale. Come giustamente sottolineato dal Parlamento europeo e dal Consiglio nella decisione sull'Anno europeo dei giovani, "L'Europa ha bisogno della visione, dell'impegno e della partecipazione di tutti i giovani per costruire un futuro migliore e, da parte sua, deve offrire ai giovani opportunità per il futuro, un futuro più verde, più digitale e più inclusivo"<sup>3</sup>. L'Anno europeo dei giovani andrà di pari passo con l'efficace attuazione di Next Generation EU nell'offrire opportunità di lavoro, di istruzione e di formazione, in particolare ai giovani provenienti da contesti svantaggiati, da zone rurali o remote o appartenenti a gruppi vulnerabili; questo li aiuterà a diventare cittadini attivi e protagonisti di cambiamenti positivi nell'economia e nella società.

Non da ultimo, anche nel contesto dell'attuale situazione geopolitica, i giovani sono anche interessati da importanti questioni a livello mondiale quali la pace e la sicurezza, lo sviluppo sostenibile e la gestione delle nuove tecnologie emergenti, compresa l'intelligenza artificiale. È molto importante valutare debitamente l'impatto di tutte le politiche sui giovani e sulle loro prospettive, anche per le generazioni future. Dai cambiamenti climatici allo sviluppo sostenibile, dalla strategia "Dal produttore al consumatore" fino alle nuove tecnologie, i giovani hanno un ruolo da svolgere quando si considerano gli aspetti sociali e le politiche proiettate verso il futuro. Il CESE è fermamente convinto che ciò debba rispecchiarsi in un forte e significativo coinvolgimento dei giovani in tutte le fasi dei processi decisionali dell'Unione europea, dall'elaborazione di proposte e iniziative legislative fino all'attuazione, al monitoraggio e al follow-up<sup>4</sup>. Gli scioperi per il clima sono un esempio concreto della misura in cui i

---

<sup>2</sup> [Indagine del Parlamento europeo sui giovani 2021](#) (Eurobarometro Flash).

<sup>3</sup> Decisione (UE) 2021/2316 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 dicembre 2021, relativa a un Anno europeo dei giovani (2022) ([GU L 462 del 28.12.2021, pag. 1](#)).

<sup>4</sup> Parere del CESE sul tema *Verso un coinvolgimento strutturato dei giovani a favore del clima e della sostenibilità nel processo decisionale dell'Unione europea*, parere d'iniziativa – NAT/788-EESC-2020 del 20 febbraio 2020 ([GU C 429 dell'11.12.2020, pag. 44](#)). Cfr. in particolare i punti 1.1 e 2.11.

giovani sono pronti a diventare cittadini attivi e impegnati, nonché protagonisti dei cambiamenti nell'economia e nella società.

Meccanismi di partecipazione e rappresentanza dei giovani di elevata qualità aprono la possibilità di istituire un partenariato fra responsabili politici, giovani e organizzazioni giovanili, per formulare le decisioni che incideranno sulla vita dei giovani. È giunto il momento che i giovani passino dalle audizioni e dalle consultazioni alla cocreazione, alla coprogettazione e alla coproduzione.Cogliere quest'opportunità garantirà anche la stabilità e la resilienza delle nostre democrazie, per le quali la partecipazione di tutte le categorie della società ai processi decisionali costituisce un prerequisito.

Nel suo parere sul tema *Verso un coinvolgimento strutturato dei giovani a favore del clima e della sostenibilità nel processo decisionale dell'Unione europea*, il CESE ha sottolineato chiaramente che, in questo contesto, le organizzazioni dei giovani svolgono un ruolo importante, poiché attraverso le loro vaste reti rappresentano gli interessi di milioni di giovani in Europa e in tutto il mondo. Tali organizzazioni sono essenziali per garantire ai giovani non solo la presenza nelle istituzioni, ma anche la possibilità di offrire un significativo contributo al processo decisionale. Le organizzazioni dei giovani possono anche contribuire a dare maggiore risonanza alle voci giovanili, per imprimere una spinta a misure o politiche specifiche e per chiamare governi e istituzioni a rispondere degli impegni da loro assunti<sup>5</sup>.

Sulla base di iniziative di successo come "La vostra Europa, la vostra opinione!" e le tavole rotonde dei giovani sul clima e la sostenibilità, il CESE è pronto a svolgere un ruolo nel recuperare la fiducia dei giovani nelle istituzioni, nel mantenere o riallacciare i legami dei giovani con la società civile, nel rafforzare la partecipazione dei giovani e nel facilitare il dialogo con le reti giovanili. Per questo motivo, nell'Anno europeo dei giovani 2022, il CESE ha deciso di assegnare la 13<sup>a</sup> edizione del suo Premio per la società civile (categoria 1) alle persone fisiche (privati cittadini) e agli organismi di diritto privato (organizzazioni della società civile ecc.) che hanno realizzato, sul territorio dell'UE, progetti efficaci, innovativi e creativi volti a creare un futuro migliore per e con i giovani in Europa, affrontando le esigenze specifiche dei giovani e contribuendo alla loro emancipazione e partecipazione in tutti gli ambiti della vita economica e sociale. In questo modo, il Premio metterà in evidenza anche il contributo che i giovani e le organizzazioni giovanili possono apportare alla definizione del futuro dell'Europa.

## 2.2 **Categoria 2: La società civile europea con l'Ucraina**

Il CESE ha condannato fermamente l'invasione dell'Ucraina da parte delle forze militari russe e ha ripetutamente sottolineato che essa viola le norme e gli accordi internazionali in vigore, minaccia la sicurezza europea e mondiale; tale invasione viola inoltre direttamente l'obiettivo primario dell'UE di "promuovere la pace, i suoi valori e il benessere dei suoi popoli"<sup>6</sup>. Nella sua risoluzione del 24 marzo 2022, il Comitato ha invitato a porre immediatamente fine all'azione militare sul territorio ucraino per evitare ulteriori danni ai cittadini e alle infrastrutture critiche<sup>7</sup>.

---

<sup>5</sup> Idem, punti 2.9 e 2.10.

<sup>6</sup> Art. 3, paragrafo 1, del TUE.

<sup>7</sup> Risoluzione del CESE del 24 marzo 2022 sul tema [La guerra in Ucraina e il suo impatto economico, sociale e ambientale](#).

Al tempo stesso, per il CESE, la protezione della popolazione ucraina è una delle priorità del momento. Milioni di persone sono fuggite dall'Ucraina a causa della guerra. L'UE ha dato prova di solidarietà concedendo protezione temporanea a tutti i profughi in fuga dalla loro patria. Il CESE insiste sull'imperativo che tutti coloro che fuggono dalla guerra in Ucraina, indipendentemente dalla loro nazionalità, ricevano protezione e abbiano accesso a infrastrutture adeguate, e che si provveda in maniera appropriata alle necessità specifiche delle persone vulnerabili, in particolare le donne, i bambini, gli anziani e le persone con disabilità. Il ruolo della società civile organizzata è fondamentale in questo contesto. In molti paesi la società civile si è mobilitata in tempi rapidissimi e collabora con le autorità per aiutare gli ucraini fuggiti dalla guerra. Queste organizzazioni sono attive sul campo, fornendo quotidianamente assistenza umanitaria agli ucraini e sostegno ai profughi sia al loro arrivo che man mano che si integrano nella società europea<sup>8</sup>.

Per questo motivo il CESE, nell'esprimere il suo profondo cordoglio per tutte le vittime dell'aggressione (minori, donne e uomini), per la distruzione di città e infrastrutture, per le sofferenze umane incalcolabili e per i danni ambientali, ha deciso di assegnare la 13<sup>a</sup> edizione del suo Premio per la società civile (categoria 2) alle organizzazioni della società civile, alle imprese o ai singoli che hanno realizzato, nel territorio dell'UE o in Ucraina, progetti efficaci e innovativi volti ad aiutare i civili vittime della guerra in Ucraina.

### 3. Criteri di ammissibilità

#### 3.1 Candidati ammissibili

Possono candidarsi al Premio CESE per la società civile, a parità di condizioni, le persone fisiche (privati cittadini) e gli organismi di diritto privato (organizzazioni della società civile ecc.), alle condizioni indicate di seguito. Le autorità pubbliche, le organizzazioni governative e gli altri enti pubblici non sono invece considerati candidati ammissibili.

##### 1) Persone fisiche

Ai fini del presente Premio sono considerate persone fisiche gli individui o i gruppi di individui che agiscono congiuntamente senza vincoli contrattuali. I cittadini dell'Unione europea, ovunque essi risiedano, sono candidati ammissibili. Sono candidati ammissibili anche i cittadini di paesi terzi, purché risiedano legalmente nel territorio dell'UE. I gruppi di individui devono designare una delle persone fisiche come capofila, ossia referente per gli aspetti amministrativi e finanziari del Premio.

Non è ammessa la candidatura di membri del CESE, delegati della CCMI, membri del personale delle istituzioni dell'UE e degli altri organi dell'UE, membri del comitato di valutazione o loro familiari.

##### 2) Organismi di diritto privato

Il Premio CESE per la solidarietà civile è aperto alle organizzazioni della società civile ("OSC") ufficialmente registrate nell'Unione europea e attive a livello locale, nazionale, regionale o europeo. Ai fini del presente Premio, le OSC, come definite nel parere del CESE sul tema *Il ruolo e il contributo della società civile organizzata nella costruzione europea*, sono "strutture organizzative, i cui membri,

---

<sup>8</sup>

Cfr. i contributi del CESE sul sito <https://www.eesc.europa.eu/en/initiatives/eesc-ukraine/eesc-speaks-out/section-contributions>.

attraverso un processo democratico basato sul discorso e sul consenso, sono al servizio dell'interesse generale e agiscono da tramite tra i pubblici poteri e i cittadini"<sup>9</sup>. Sono organizzazioni che partecipano attivamente alla definizione delle politiche pubbliche sulla base dei loro interessi, facendo leva sulle loro conoscenze, competenze e aree di azione specifiche. Esse operano in modo autonomo, e i loro membri sono cittadini che si assumono l'impegno di partecipare ai loro lavori e alle loro attività. La società civile organizzata così definita comprende: i cosiddetti "attori del mercato del lavoro", ossia le parti sociali; le organizzazioni che rappresentano componenti dell'economia e della società; le organizzazioni non governative, che riuniscono le persone intorno a una causa comune, come ad esempio le associazioni ambientaliste, per la difesa dei diritti umani o la tutela dei consumatori, le associazioni culturali e gli istituti di beneficenza, di istruzione e di formazione ecc.; le organizzazioni di base, ossia quelle che nascono dal centro e dalla base della società e perseguono obiettivi rilevanti per i loro membri, come ad esempio le associazioni giovanili o delle famiglie e tutte le organizzazioni che permettono ai cittadini di partecipare alla vita locale e cittadina; le comunità religiose. Sono candidati ammissibili anche le OSC istituite con atto legislativo o regolamentare e/o l'appartenenza alle quali è in parte o del tutto obbligatoria (ad esempio gli ordini e i collegi professionali)<sup>10</sup>.

Società o imprese: ai fini del presente Premio, per "società o imprese" si intendono le entità a scopo di lucro costituite ai sensi del diritto civile o commerciale, comprese le società cooperative, e altre persone giuridiche di diritto privato. Sono ammissibili le società o imprese costituite conformemente alla legislazione di uno Stato membro e aventi la sede sociale, l'amministrazione centrale o il centro di attività principale nel territorio dell'Unione europea. L'ammissibilità di imprese/società è limitata alle loro attività **senza scopo di lucro**, quali iniziative altruistiche, progetti di beneficenza, volontariato individuale o aziendale ecc.

## 3.2 Iniziative ammissibili

### 3.2.1 Criteri formali di ammissibilità applicabili a entrambe le categorie

Tali iniziative, per essere ammissibili devono soddisfare i seguenti quattro criteri:

- essere **senza scopo di lucro**, come ad esempio le iniziative altruistiche, i progetti di beneficenza, il volontariato individuale o aziendale ecc.;
- essere **già state realizzate** o essere **ancora in corso alla data del 31 luglio 2022 (termine ultimo per la presentazione delle candidature)**;
- devono **soddisfare i criteri tematici di ammissibilità** indicati di seguito per ciascuna categoria;
- devono essere svolte **sul territorio dell'UE**. Sono inoltre ammissibili anche le azioni della **categoria 2** svolte in Ucraina.

Rimangono escluse le seguenti iniziative:

- iniziative commerciali (cioè a scopo di lucro);

---

<sup>9</sup> Parere del CESE sul tema *Il ruolo e il contributo della società civile organizzata nella costruzione europea* – CESE 851/1999 del 22 settembre 1999 (GU [C 329 del 17.11.1999, pag. 30](#)).

<sup>10</sup> È il caso, ad esempio, degli attori del mercato del lavoro in Austria.

- iniziative la cui attuazione non sia stata ancora avviata alla data del 31 luglio 2022 (termine ultimo per la presentazione delle candidature), anche qualora per quella data risultino già programmate;
- per la categoria 2: iniziative già svolte dai candidati prima dello scoppio della guerra in Ucraina e non direttamente collegate alle sue conseguenze. Sono tuttavia ammesse le iniziative esistenti che sono state adattate per rispondere rapidamente alle esigenze supplementari dei loro gruppi destinatari e per affrontare adeguatamente le sfide create o aggravate dalla guerra;
- documentazione e/o attività di informazione e/o sensibilizzazione, pubblicazioni giornalistiche, letterarie o scientifiche di qualsiasi tipo e in qualsiasi formato, prodotti audiovisivi e qualsiasi tipo di opera d'arte.

### 3.2.2 Criteri tematici di ammissibilità per la categoria 1 – Responsabilizzare i giovani

L'obiettivo specifico della categoria 1 del Premio per la società civile 2022 è quello di ricompensare **le iniziative efficaci, innovative e creative realizzate sul territorio dell'UE, volte a creare un futuro migliore per e con i giovani in Europa, affrontando le loro esigenze specifiche e contribuendo alla loro responsabilizzazione e partecipazione in tutti gli ambiti della vita economica e sociale.**

Per essere ammissibili, le attività/iniziative devono contribuire a responsabilizzare i giovani coprendo **almeno uno** dei seguenti settori: occupazione e accesso al mercato del lavoro, compresa l'imprenditorialità; istruzione e formazione; salute e benessere, in particolare in seguito alla pandemia di COVID-19; partecipazione ai processi politici, comprese questioni quali i cambiamenti climatici e le nuove tecnologie; responsabilizzazione delle categorie vulnerabili; sviluppo delle capacità dei giovani moltiplicatori.

Più concretamente, le iniziative proposte per il Premio possono riguardare un'ampia gamma di temi, e possono essere intese a (elenco non esaustivo):

- contrastare l'impatto negativo della pandemia di COVID-19 sui giovani, in particolare a livello di salute mentale;
- promuovere un dibattito inclusivo e accessibile sulle sfide che i giovani, in particolare quelli con minori opportunità e appartenenti a categorie vulnerabili, si trovano ad affrontare, quali la loro situazione sociale, l'accesso all'istruzione e alla formazione, le condizioni di lavoro e l'impatto della pandemia di COVID-19 sui giovani;
- incoraggiare l'imprenditorialità giovanile, ad esempio promuovendo le competenze imprenditoriali e le opportunità di lavoro autonomo per i giovani e affrontando le sfide specifiche cui devono far fronte i giovani imprenditori;
- promuovere la partecipazione delle giovani donne al mercato del lavoro, ad esempio garantendo pari opportunità e incoraggiando l'imprenditorialità femminile;
- migliorare le competenze dei giovani e promuovere le loro competenze digitali; affrontare i divari di competenze esistenti e le dinamiche di segregazione di genere; offrire un'istruzione di qualità e inclusiva per i giovani, in particolare quelli con disabilità o appartenenti a minoranze o categorie svantaggiate; sensibilizzare i giovani sull'importanza della sostenibilità ambientale; aiutare i giovani ad acquisire conoscenze e competenze pertinenti per diventare cittadini attivi e impegnati e protagonisti del cambiamento, animati da un senso di appartenenza europeo;

- combattere la disoccupazione giovanile, la proliferazione di tirocini non retribuiti e l'offerta di posti di lavoro precari o scarsamente retribuiti ai giovani; promuovere nuove opportunità e posti di lavoro dignitosi, ad esempio per i giovani che vivono in zone rurali o remote, i giovani disabili, gli studenti e i giovani genitori; promuovere misure eque di assunzione e trattenimento dei giovani sul territorio e la loro integrazione nel mercato del lavoro, contribuendo in tal modo a contrastare la fuga di cervelli e a incoraggiare l'indipendenza economica dei giovani;
- affrontare le sfide e le esigenze specifiche dei giovani svantaggiati, come quelli appartenenti a gruppi emarginati o vulnerabili, dei giovani provenienti da zone rurali, remote, periferiche e meno sviluppate e dalle regioni ultraperiferiche, dei giovani con disabilità o appartenenti a minoranze e dei giovani difficili da raggiungere, alle prese con problemi multiformi che richiedono un orientamento personalizzato;
- eliminare gli ostacoli (sociali, economici, amministrativi, politici e culturali) alla partecipazione dei giovani e promuovere il loro impegno civico e politico in tutte le fasi dei processi decisionali a livello europeo, nazionale e/o locale, che vanno al di là di semplici riunioni di consultazione e ad hoc; promuovere l'impegno attivo dei giovani nella proposta e nell'attuazione di soluzioni a grandi sfide quali i cambiamenti climatici, la transizione giusta, lo sviluppo sostenibile e le nuove tecnologie; creare uno spazio per un dialogo regolare e significativo con i giovani sulle proposte e le strategie politiche, garantendo che siano inclusi anche le categorie difficili da raggiungere; sensibilizzare in merito ai meccanismi esistenti di partecipazione e rappresentanza dei giovani; promuovere modelli di partecipazione specifici adatti ai giovani, tenendo conto della digitalizzazione, evitando nel contempo qualsiasi tipo di discriminazione o esclusione;
- sensibilizzare in merito all'impatto generazionale delle politiche e/o mettere a punto strumenti per valutare meglio tale impatto;
- rafforzare l'animazione socioeducativa e promuovere lo sviluppo di capacità dei giovani moltiplicatori, come gli animatori e gli animatori socioeducativi, e delle parti interessate che rappresentano gli interessi dei giovani.

### 3.2.3 Criteri tematici di ammissibilità per la categoria 2 – La società civile europea con l'Ucraina

L'obiettivo specifico della categoria 2 del Premio per la società civile 2022 è quello di ricompensare **le iniziative efficaci, innovative e creative (comprese le iniziative giovanili) realizzate sul territorio dell'UE e/o in Ucraina, volte ad aiutare i civili che soffrono a causa della guerra.**

Più concretamente, le iniziative proposte per il Premio possono riguardare un'ampia gamma di temi, e possono essere intese a (elenco non esaustivo):

- realizzare azioni umanitarie per garantire ai civili l'accesso a beni essenziali quali acqua, cibo e medicinali in Ucraina;
- fornire mezzi di evacuazione, rifugio, assistenza di emergenza e soccorso immediato alle persone che fuggono dalla guerra in Ucraina ed entrano nel territorio dell'UE, siano essi cittadini ucraini o non ucraini;
- fornire sostegno sociale, assistenza psicologica e medica e alloggio;
- offrire un aiuto e un consiglio concreti per quanto concerne le procedure amministrative e i servizi esistenti nel paese di accoglienza, e aiutare gli ucraini a superare ostacoli pratici riguardo all'accesso all'alloggio, all'assistenza sanitaria, all'istruzione, all'occupazione, ai servizi pubblici ecc.;

- agevolare l'inclusione sociale dei cittadini ucraini nelle comunità di accoglienza e promuoverne la partecipazione al mercato del lavoro;
- fornire formazione, compresa la formazione linguistica e la formazione volta ad aiutare i bambini a frequentare la scuola insieme ai bambini locali il più rapidamente possibile; cooperare con le autorità pubbliche per accelerare il processo di inclusione (ad esempio per quanto riguarda la classificazione dei certificati, delle competenze e delle qualifiche);
- affrontare la situazione di gruppi di destinatari specifici (bambini, donne, persone con disabilità ecc.);
- combattere la disinformazione specificamente legata alla guerra in Ucraina.

#### 4. **Procedura e termine per la presentazione delle candidature**

Per presentare la propria candidatura, è necessario compilare l'apposito modulo online ([www.eesc.europa.eu/civilsocietyprize](http://www.eesc.europa.eu/civilsocietyprize)). In casi debitamente motivati, in relazione a problemi tecnici documentati, il CESE può consentire la presentazione di candidature per posta elettronica o a mezzo posta.

Nel modulo di candidatura devono essere indicate tutte le informazioni di cui il comitato di valutazione dovrà disporre al fine di:

- accertare se il candidato soddisfa i criteri formali di iscrizione;
- accertare se il candidato soddisfa i criteri di non esclusione;
- accertare se il candidato accetta le disposizioni in materia di responsabilità, di controlli e verifiche contabili e di legge applicabile;
- valutare nel merito ciascuna candidatura in relazione ai criteri di aggiudicazione.

Prima dell'assegnazione del Premio, il CESE inviterà i candidati a presentare la scheda "Soggetto di diritto" e la scheda "Identificazione finanziaria", debitamente compilate e firmate e corredate degli opportuni documenti giustificativi. I relativi moduli sono disponibili ai seguenti indirizzi:

[https://ec.europa.eu/info/publications/legal-entities\\_en](https://ec.europa.eu/info/publications/legal-entities_en)

e

[https://ec.europa.eu/info/publications/financial-identification\\_en](https://ec.europa.eu/info/publications/financial-identification_en).

Le candidature possono essere redatte in una qualsiasi delle lingue ufficiali dell'UE. Tuttavia, nell'interesse di una maggiore celerità del processo di valutazione, il CESE gradirebbe ricevere il modulo di candidatura in inglese o in francese.

La presentazione di una candidatura comporta l'accettazione di tutte le condizioni indicate nei documenti relativi al Premio e, se del caso, la rinuncia del candidato alle proprie condizioni generali o particolari.

Il termine ultimo per l'invio delle candidature è fissato al **31 luglio 2022, alle ore 10:00 (ora di Bruxelles)**.

Il CESE non terrà conto delle candidature ricevute dopo tale data e ora. **I candidati sono caldamente invitati a non attendere l'ultimo giorno utile per presentare la loro candidatura**, dato che un intenso



traffico online o un problema di connessione a Internet potrebbero comportare difficoltà nella trasmissione delle candidature. Il CESE non può essere ritenuto responsabile di eventuali ritardi dovuti a tali difficoltà.

Ciascuna organizzazione o persona fisica può presentare una sola candidatura. Nel modulo di candidatura, i candidati devono scegliere una delle due categorie indicate. La partecipazione al concorso è gratuita. I costi eventualmente sostenuti dai candidati per la preparazione e l'invio della candidatura non possono essere rimborsati.

I candidati vedranno comparire sullo schermo un messaggio di ringraziamento per la loro partecipazione, che potrà essere stampato o salvato in formato PDF.

## **5. Valutazione e aggiudicazione**

### **5.1 Fasi della valutazione**

La valutazione sarà effettuata da un gruppo di esperti composto da 10 membri (il "comitato di valutazione"), soggetti alle disposizioni in materia di conflitto d'interessi stabilite dal Regolamento finanziario<sup>11</sup>. La valutazione si baserà esclusivamente sulle informazioni fornite nel modulo di candidatura presentato.

Il CESE si riserva il diritto di non rivelare l'identità dei membri del comitato di valutazione.

Per tutta la durata della procedura, i partecipanti dovranno astenersi dal contattare i membri del comitato di valutazione per qualsiasi motivo connesso con il Premio. Qualsiasi tentativo di contattare tali membri comporterà l'esclusione della candidatura.

Le decisioni del comitato di valutazione sono definitive, vincolanti e inappellabili.

La procedura di valutazione si svolgerà in cinque fasi:

- (1) verifica dell'ammissibilità dei candidati;
- (2) verifica dell'ammissibilità delle iniziative proposte per il Premio;
- (3) verifica dell'assenza di motivi di esclusione dei candidati;
- (4) valutazione della qualità delle iniziative proposte per il Premio sulla base dei criteri di aggiudicazione;
- (5) attribuzione del Premio.

Il CESE valuterà l'ammissibilità, l'assenza di motivi di esclusione e la qualità senza seguire un ordine particolare. Per aggiudicarsi il Premio, i candidati dovranno aver superato tutte le fasi della procedura. I candidati non riceveranno alcuna comunicazione prima della fine della procedura, il cui esito sarà comunicato a tutti i candidati al più presto possibile e in ogni caso entro 15 giorni di calendario

---

<sup>11</sup> Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 ([GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1](#)).

dalla decisione di attribuzione presa dall'ordinatore responsabile (fase 5), in via provvisoria entro metà dicembre 2022.

#### **5.1.1 Verifica dell'ammissibilità dei candidati**

Per essere ammissibili, i candidati devono soddisfare i requisiti di cui al punto 3.1 del presente regolamento.

Il CESE valuterà l'ammissibilità dei candidati sulla base delle informazioni fornite nel modulo di candidatura. Prima di attribuire il Premio, il CESE chiederà ai candidati di presentare una scheda "Soggetto di diritto" debitamente compilata e firmata, corredata degli opportuni documenti giustificativi (cfr. il punto 4 del presente regolamento).

Il CESE si riserva il diritto di richiedere la suddetta scheda e i suddetti documenti giustificativi a qualsiasi candidato e in qualsiasi momento nel corso della procedura di valutazione, nel qual caso il candidato dovrà fornire senza indugio la scheda e i documenti richiesti; se la scheda e i documenti richiesti non sono forniti in tempo utile, il CESE può respingere la candidatura.

#### **5.1.2 Verifica dell'ammissibilità delle iniziative**

L'ammissibilità delle iniziative proposte per il Premio sarà verificata sulla base del modulo di candidatura online. Per essere ammissibili, tali iniziative devono soddisfare i requisiti di cui al punto 3.2 del presente regolamento. Altre attività svolte dal candidato non saranno prese in considerazione.

#### **5.1.3 Verifica dell'assenza di motivi di esclusione**

La rispondenza dei candidati ai criteri di non esclusione di cui agli articoli 136 e 141 del Regolamento finanziario ed elencati nei documenti di candidatura sarà verificata sulla base del modulo di candidatura trasmesso online.

Il CESE si riserva il diritto di verificare se i candidati si trovino in una situazione di esclusione richiedendo loro dei documenti giustificativi, nel qual caso il candidato dovrà fornire i documenti richiesti entro il termine assegnatogli dal CESE; se i documenti richiesti non sono forniti in tempo utile, il CESE può respingere la candidatura.

Un candidato non è tenuto a presentare un determinato documento se informa il CESE che il documento in questione è accessibile a titolo gratuito tramite una banca dati pubblica.

#### **5.1.4 Valutazione della qualità**

Il comitato di valutazione valuterà la qualità delle candidature sulla base dei criteri di aggiudicazione sottoindicati. I valutatori prenderanno in considerazione soltanto le iniziative proposte per il Premio e non le altre attività del candidato. Non esiste una soglia minima di punteggio per ogni singolo criterio. Tuttavia, i candidati che non avranno raggiunto almeno il 50 % del punteggio massimo totale saranno eliminati.

<b>Criteri di aggiudicazione del Premio – categoria 1</b>	<b>Punti</b>
<p><b>Criterio 1 - Impatto a lungo termine</b></p> <p>In base a questo criterio, si valuterà il potenziale dell'iniziativa proposta in termini di impatto a lungo termine nonché quale fonte di ispirazione per altri, ossia l'idoneità dell'iniziativa a essere applicata o adattata altrove in Europa, nello stesso o in un altro Stato membro dell'UE, alla stessa o a un'altra categoria di beneficiari. In tale contesto, l'impatto sarà valutato alla luce delle risorse umane e finanziarie impiegate per attuare l'iniziativa proposta.</p>	<b>35 punti</b>
<p><b>Criterio 2 - Partecipazione e collaborazione</b></p> <p>In base a questo criterio, si valuterà la capacità dell'iniziativa proposta in termini sia di coinvolgimento attivo dei partecipanti e dei beneficiari sia di condivisione di buone pratiche e di sensibilizzazione in merito alle questioni relative al tema per il quale il Premio è attribuito.</p>	<b>35 punti</b>
<p><b>Criterio 3 - Innovazione e creatività</b></p> <p>In base a questo criterio, si valuteranno la creatività dell'iniziativa proposta, la sua unicità e il suo grado di innovazione nell'ambito del contesto specifico in cui essa si colloca. A tal fine, per innovazione si intende la realizzazione sia di nuove idee sia di modi nuovi o migliori di mettere in pratica una soluzione o un approccio già esistenti o di adattarli a un contesto o a un gruppo di beneficiari diverso.</p>	<b>30 punti</b>
<b>Punteggio totale</b>	<b>100 punti (minimo 50 punti)</b>

<b>Criteri di aggiudicazione del Premio – categoria 2</b>	<b>Punti</b>
<p><b>Criterio 1 – Impatto ed efficienza</b></p> <p>In base a questo criterio, si valuterà l'impatto sia a breve che a lungo termine dell'iniziativa proposta, nonché il suo potenziale quale fonte di ispirazione per altri, ossia l'idoneità dell'iniziativa a essere applicata o adattata altrove in Europa, nello stesso o in un altro Stato membro dell'UE, alla stessa o a un'altra categoria di beneficiari. In tale contesto, l'impatto sarà valutato alla luce delle risorse umane e finanziarie impiegate per attuare l'iniziativa proposta. Sarà inoltre tenuta in considerazione la capacità dell'iniziativa di condividere le buone pratiche.</p>	<b>70 punti</b>
<p><b>Criterio 2 – Innovazione e creatività</b></p> <p>In base a questo criterio, si valuteranno la creatività dell'iniziativa proposta, la sua unicità e il suo grado di innovazione nell'ambito del contesto specifico in cui essa si colloca. A tal fine, per innovazione si intende la realizzazione sia di nuove idee sia di modi nuovi o migliori di mettere in pratica una soluzione o un approccio già esistenti o di adattarli a un contesto o a un gruppo di beneficiari diverso.</p>	<b>30 punti</b>
<b>Punteggio totale</b>	<b>100 punti (minimo 50 punti)</b>

### 5.1.5 Attribuzione del Premio

I premi sono attribuiti dal CESE sulla base della valutazione fornita dal comitato di valutazione, che ha la facoltà di decidere se raccomandarne o meno l'attribuzione a seconda del suo apprezzamento della qualità dei partecipanti.

Per ciascuna categoria, il CESE può attribuire un massimo di tre premi ai primi tre candidati classificati nella rispettiva categoria.

## 6. Importo del Premio

Il CESE prevede di assegnare un massimo di tre premi per ciascuna categoria. Il primo premio ha un valore di 14 000 EUR. L'importo del secondo premio è pari a 8 000 EUR. L'importo del terzo premio è pari a 8 000 EUR. Se il primo posto è condiviso con più di un vincitore *ex aequo*, l'importo di ciascuno dei primi premi è il seguente: 11 000 EUR in caso di due primi premi, 10 000 EUR in caso di tre primi premi. Il CESE non è tenuto ad assegnare tutti i premi e può anche decidere di non procedere affatto al conferimento del Premio CESE per la società civile.

La cerimonia di consegna dei premi si svolgerà durante la sessione plenaria del CESE del **14 e 15 dicembre 2022**. Alla cerimonia di premiazione saranno invitati fino a due rappresentanti per ciascun vincitore, con viaggio e alloggio organizzati dal CESE in base alle norme che saranno comunicate ai vincitori in tempo utile. La presenza fisica può essere sostituita in qualsiasi momento dalla partecipazione a distanza, se richiesto dalle norme in materia di salute e sicurezza in vigore il giorno della cerimonia di premiazione.

I premi saranno corrisposti mediante bonifico bancario entro 30 giorni dalla cerimonia di premiazione, se i vincitori avranno presentato tutti i documenti richiesti. Nell'utilizzare il denaro del Premio, i vincitori sono responsabili del pagamento delle imposte e tasse applicabili.

## 7. Dati personali

I dati personali (come il nome e l'indirizzo) contenuti nei documenti di candidatura sono trattati a norma del regolamento (UE) n. 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati<sup>12</sup>. Salvo diversa indicazione, le risposte sollecitate e i dati personali richiesti servono a valutare la candidatura conformemente al regolamento del Premio e saranno trattati esclusivamente a questo scopo dalla direzione Comunicazione e relazioni interistituzionali del CESE. Informazioni più dettagliate riguardo al trattamento dei dati personali figurano nell'allegato 2.

I dati personali dei candidati possono essere registrati nel sistema di individuazione precoce e di esclusione (EDES) se l'interessato si trova in una delle situazioni previste nell'articolo 136 del

---

<sup>12</sup> Regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati, e che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001 e la decisione n. 1247/2002/CE ([GUL 295 del 21.11.2018, pag. 93](#)).

Regolamento finanziario. Per maggiori informazioni si veda la dichiarazione sulla privacy al seguente indirizzo: [http://ec.europa.eu/budget/explained/management/protecting/protect\\_en.cfm](http://ec.europa.eu/budget/explained/management/protecting/protect_en.cfm).

## **8. Obblighi di comunicazione al pubblico**

Fatto salvo quanto disposto al punto 7 del presente regolamento, i candidati conferiscono al CESE il diritto di comunicare al pubblico, in qualsiasi lingua, in qualsiasi formato e con qualsiasi tecnica, i nomi dei candidati, le attività proposte per il premio e l'importo dei premi assegnati ai vincitori.

In ogni comunicazione o pubblicazione da parte dei vincitori circa l'attività per la quale il Premio è stato conferito essi dovranno indicare che l'attività è stata insignita del Premio CESE per la società civile. Il suddetto obbligo si applica per un anno a decorrere dalla data di conferimento del Premio.

## **9. Responsabilità**

I candidati si assumono la piena ed esclusiva responsabilità circa eventuali controversie in relazione alle attività da essi svolte nell'ambito del Premio.

## **10. Controlli e revisioni contabili**

I vincitori del Premio accettano di sottoporsi a controlli e verifiche contabili da parte del CESE, dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e della Corte dei conti europea (cfr. art. 129 del Regolamento finanziario), e si assumono gli obblighi in materia di pubblicità in relazione al Premio ricevuto indicati al punto 8 del presente regolamento.

## **11. Legge applicabile, reclami e foro competente**

Il Premio CESE per la società civile è disciplinato dal diritto dell'Unione europea, integrato, ove necessario, dal diritto nazionale del Belgio.

Le osservazioni riguardanti la procedura di assegnazione del Premio possono essere presentate all'amministrazione che lo conferisce utilizzando i recapiti di cui al successivo punto 13.

Se un candidato ritiene che si sia verificato un caso di cattiva amministrazione, può presentare denuncia al Mediatore europeo entro due anni dall'avvenuta conoscenza dei fatti contestati (cfr. il sito web <http://www.ombudsman.europa.eu>).

Il giudice competente per le questioni relative al Premio è il Tribunale dell'Unione europea:

Tribunale dell'Unione europea  
Rue du Fort Niedergrünwald  
L-2925 Lussemburgo  
Tel.: (+352) 43031  
Fax: (+352) 4303 2100  
Sito Internet: <http://curia.europa.eu>

Informazioni sulla presentazione di ricorsi possono essere ottenute all'indirizzo sopraindicato.

## 12. **Sanzioni**

Sanzioni pecuniarie di importo variante dal 2 al 10 % del valore del Premio e l'esclusione da tutti gli appalti, le sovvenzioni e i concorsi finanziati dal bilancio dell'UE possono essere imposte ai partecipanti che abbiano dichiarato il falso o abbiano commesso irregolarità o frodi, conformemente alle condizioni di cui all'articolo 136 del Regolamento finanziario.

## 13. **Ulteriori informazioni**

Per ulteriori informazioni scrivere all'indirizzo: [civilsocietyprize@eesc.europa.eu](mailto:civilsocietyprize@eesc.europa.eu).

Se di interesse per altri potenziali candidati, le domande e le risposte saranno pubblicate sul sito Internet del CESE, nella pagina dedicata al Premio per la società civile ([www.eesc.europa.eu/civilsocietyprize](http://www.eesc.europa.eu/civilsocietyprize)). Il CESE raccomanda ai candidati di consultare regolarmente il contenuto della suddetta pagina Internet al fine di ottenere le informazioni più aggiornate riguardo al Premio.

---